



LA CRONACA DI COSTIGLIOLE

Febbraio 2023

Il nuovo Tempio di Costigliole d'Asti si
chiamerà "Gyogenji", che in giapponese
significa: Fonte della Pratica



Scan to donate

PROGETTO ARCHITETTONICO DEL NUOVO TEMPIO

Il Maestro di Beppe Mokuza, Roland Yuno Rech, ha dato al Tempio questo nome perché la pratica quotidiana del Maestro Beppe Mokuza Signoritti è davvero un'ispirazione per molti, infatti tante persone arrivano, più volte all'anno, da tutta Europa per incontrare Beppe e praticare insieme al nostro sangha. Questo è il principale motivo per cui si sta costruendo il nuovo centro che

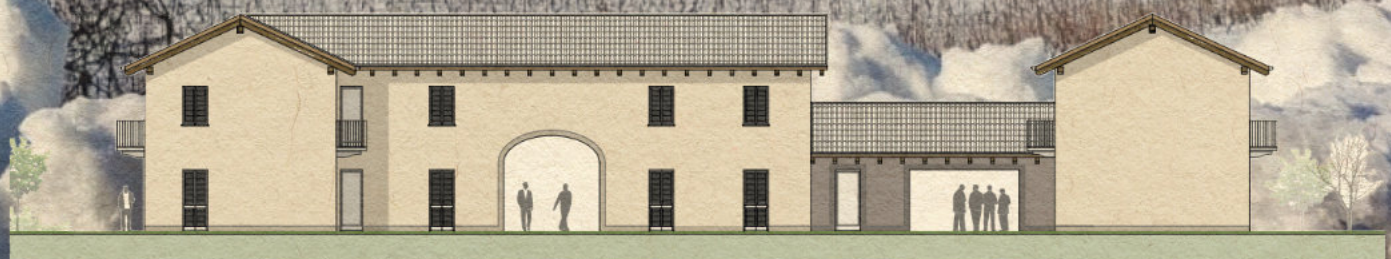
diventerà un luogo dove più persone possano condividere la pratica di zazen: l'esigenza del Tempio nasce proprio dalla pratica stessa. Grazie alle vostre donazioni e al vostro sostegno, quest'inverno abbiamo fatto un enorme passo avanti e siamo felicissimi di presentare il progetto architettonico del Tempio Gyogenji.



Vista a est con il Dojo (a destra) e l'area residenziale (a sinistra)



L'area residenziale vista da nord con gli ingressi alla cucina comune e alla sala da pranzo (a sinistra) e agli appartamenti (a destra)



Area residenziale vista da sud



Discussione dei progetti architettonici con l'architetto Luigi Duretto

L'area residenziale è costituita da un edificio a due piani e comprende una cucina professionale, una sala da pranzo, una terrazza aperta a sud, 8 appartamenti di diverse dimensioni e tre camere per gli ospiti.

Il progetto è stato sviluppato e realizzato dall'architetto italiano Luigi Duretto. Dopo due anni di lavoro in cui abbiamo condiviso le nostre idee, riflettuto, discusso, ascoltato e studiato insieme, abbiamo trovato soluzioni creative per molti problemi pratici e creato un bellissimo Tempio di design.



Il Dojo è un edificio separato a 15 metri dalla zona residenziale. Ha una superficie di 70 metri quadrati e può ospitare fino a 40 persone a pieno regime

Gyogenji è un progetto veramente collaborativo nato dal rispetto reciproco tra architetti professionisti italiani e olandesi, il Maestro Zen Beppe Mokuza, il sangha, e il Comune di Costigliole che ha approvato i piani. La regione delle Langhe, dove sta sorgendo il Tempio, è patrimonio dell'Unesco per cui è stato necessario rispettare molte regole specifiche per l'edilizia locale. La più importante è che non si poteva progettare un tipico Dojo giapponese, ed è stato invece necessario dar vita ad

una struttura in sintonia con il paesaggio circostante, includendo caratteristiche tradizionali come ad esempio il portico anteriore a forma circolare. Il risultato è un edificio molto elegante, in armonia con l'architettura locale e con le esigenze specifiche di un centro zen attivo, come una cucina professionale, una sala da pranzo e posti letto per 25 persone.



LAVORI IN CORSO

Nell'ottobre 2022 l'architetto olandese e praticante zen Dieter Blok ci ha aiutato a misurare il terreno in preparazione del progetto architettonico.





Nel novembre 2022 abbiamo tagliato gli alberi e accatastato la legna





Nel gennaio 2023: abbiamo ripulito il terreno e bruciato la catasta di legna per prepararla demolizione delle vecchie case coloniche, in primavera





PROVE GEOLOGICHE

Le analisi geologiche fatte con questo macchinario denominato penetrometro sono necessarie per verificare la stabilità del terreno e quindi per capire come fare le fondazioni delle case. I risultati sono stati piuttosto buoni. Vi è terreno stabile e solido, di origine calcarea, chiamato tufo, a circa 3/4 metri di profondità. L'architetto Duretto e la nostra geologa sono piuttosto soddisfatti dopo le prime analisi.



ERIK GANZEBOOM E MARLEEN VAN NOORT, DAI PAESI BASSI, HANNO DONATO PIANTE E ALBERI. PERCHÉ?



Nell'aprile del 2022 ho incontrato il maestro zen Beppe Signoritti a un workshop di sumi-e in Olanda. Come agronomo ho esperienza nel piantare bambù, erbe ornamentali e creare boschi. Quando Beppe mi ha informato del nuovo progetto a Costigliole, ho sentito subito un forte legame. Anni fa ho incontrato dei monaci buddisti in Tibet e in Nepal. All'epoca rimasi profondamente colpito dalla loro dedizione, apertura mentale e stile di vita rilassato. C'era così tanta pace e tranquillità che emanava da loro, che si è collegata subito al mio silenzio e alla mia pace interiore. In contatto con Beppe, circa 15 anni dopo, ho sperimentato esattamente la stessa connessione con questa fonte interiore di silenzio, da cui nasce tutta la creatività. Mi sono offerto spontaneamente di venire a Costigliole a fare il samu come giardiniere. Sei mesi dopo ho donato al Tempio piante, erbe ornamentali e alberi e sono rimasto una settimana a piantarli. In questo modo posso contribuire alla costruzione del nuovo centro e far parte di una comunità internazionale che organizza la propria vita quotidiana e il proprio lavoro partendo dalla pratica del buddhismo zen.

Erik

Per me tutto è iniziato con un punto vuoto sulla parete che volevamo ravvivare con un disegno di bambù. Cercando su Google sono finita in un laboratorio di sumi-e di Beppe Mokuza. Lì si dipingeva il bambù partendo dalla quiete e dalla concentrazione zen. Non ero specificamente alla ricerca della meditazione, ma questo modo di dipingere mi si addiceva molto e ora i nostri primi due bambù sumi-e dipinti alla fine del workshop sono appesi alla parete di casa. Più tardi, nello stesso anno, ho partecipato a un intenso ritiro in Francia organizzato da Beppe e ho sentito ancora una volta quanto lo zazen mi toccasse profondamente. Ho anche incontrato una calda comunità di persone e mi sono sentita completamente accettata da loro. Erano aperti a chiunque volesse aiutare a Costigliole. Quando mi hanno detto che volevano costruire un campeggio sul posto, è scattata subito la molla perché io sono il gestore di un campeggio nei Paesi Bassi. Inoltre, ho lavorato per anni come sarta e ora posso contribuire al progetto cucendo samu-e e kimono. È molto speciale sperimentare che posso partecipare attivamente a questo meraviglioso progetto, anche senza un background buddista.

Marleen



Piantare alberi con il sangha

PRODUZIONE DI VINO



Il vino del Tempio viene imbottigliato La

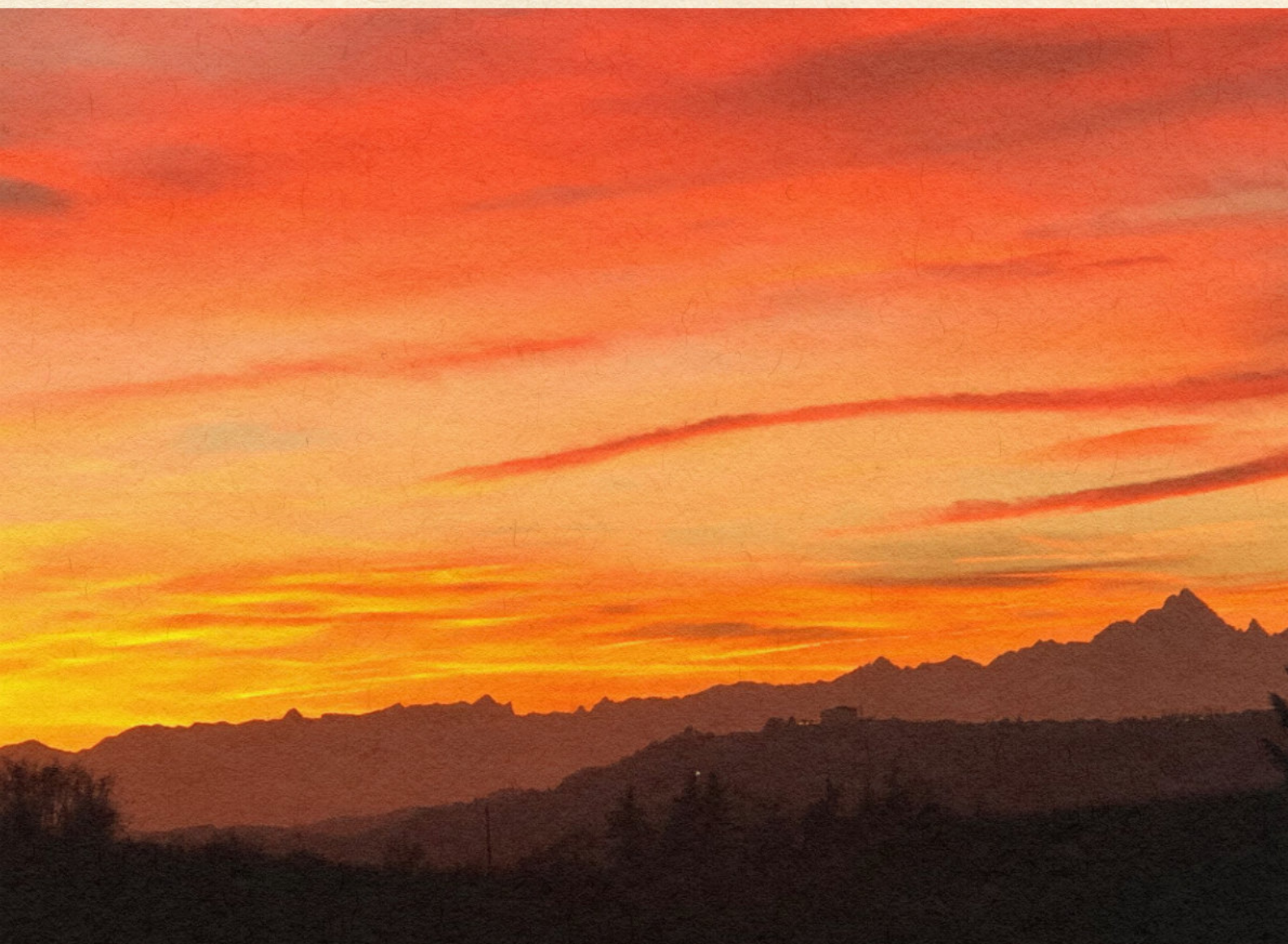
La scorsa estate il sangha ha raccolto 500 chili di uva, ottenendo 200 litri di vino rosso. Durante l'inverno il vino è stato imbottigliato e ora deve riposare fino ad aprile. Nel frattempo, Beppe Mokuza sta disegnando un'etichetta speciale per il vino. A Pasqua, la prima bottiglia potrà essere aperta! Se volete assaggiarla, scrivete a dojo@bodai.it e vi informeremo su prezzo, luogo e possibilità!

I GATTI DEL TEMPIO

Vi presentiamo i quattro gatti del Tempio: Pumba, Nala, Mimmo e Noodles. Questi gatti sono una fonte di ispirazione, perché ci insegnano ad essere presenti nel qui ed ora. Si accorgono di ciò che accade, non si preoccupano del futuro e non pensano al passato. Se hanno fame, mangiano. Se sono stanchi, dormono. Se si concentrano su qualcosa, sono totalmente concentrati, con lo sguardo intenso, senza battere ciglio, mentre assorbono tutto ciò che c'è da sperimentare in quel momento. In inverno, quando fa freddo, il loro corpo si adatta facendo crescere una pelliccia più folta e si tengono caldo cercando un riparo l'uno vicino all'altro.



ISPIRAZIONE INVERNALE





COME ADERIRE E SOSTENERE IL NOSTRO PROGETTO?

- a. Adotta un albero da frutto, un bambù, una vite, un gatto o un alveare. Prezzo: €50 all'anno, €250 a vita.
- b. Fare samu o lavorare sul terreno.
- c. Fare una donazione. Inviaci un'e-mail a: dojo@bodai.it



Si ricevono donazioni per contribuire alla manutenzione e alla ristrutturazione del nuovo Tempio di Costigliole d'Asti: È possibile donare anche con carta di credito scansionando il codice QR:

Associazione Zen Bodai Dojo
IBAN:
IT21Y0853022505000000045799

BIC: ICRAITRREQ0

